

A Bertinoro (FC), paese dell'ospitalità, la SCUOLA ESTIVA del Dottorato di Interesse Nazionale in Gender Studies

Marco Mondello

Dal 24 al 26 giugno si è svolto presso il Centro Residenziale Universitario di Bertinoro (FC) la **Scuola Estiva del Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in Gender Studies** con sede amministrativa presso l'Università di Bari Aldo Moro e coordinato dalla Prof.ssa **Francesca R. Recchia Luciani** (<https://www.uniba.it/it/dottorati/gender-studies>).

La Scuola estiva – organizzata grazie anche alla collaborazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia con la supervisione della Prof. **Tindara Addabbo** – ha visto la partecipazione ottanta dottorandi e dottorande frequentanti il dottorato ed è stata aperta dai saluti istituzionali dell'Assessora a Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità della Regione Emilia-Romagna Gessica Allegni.

L'importanza di mantenere un forte rapporto fra istituzioni pubbliche e private per promuovere la parità di genere è stata al centro della relazione del Prof. **Thomas Casadei** (Ordinario in Filosofia del Diritto del Dipartimento di Giurisprudenza e Direttore del CRID - Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità: www.crid.unimore.it) alla luce anche del progetto Progetto GE&PA - Gender Equality & Public Administration (<https://www.progettogepa.unimore.it/>). Quest'ultimo, promosso dal Dipartimento di Economia Marco Biagi di UNIMORE, ha visto all'opera un gruppo di lavoro fortemente interdisciplinare coordinato dalla Fondazione Marco Biagi, con tre Centri di ricerca di Unimore – oltre al CRID, il Centro di analisi delle politiche pubbliche (CAPP) e il Laboratorio Genere, Linguaggio e Comunicazione Digitale (GLIC_D) – e con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza (attraverso il Laboratorio di Economia Locale LEL Ce.C.A.P.) e ha avuto, tra i suoi esiti, un Glossario sulla parità: *Promuovere la parità di genere nelle istituzioni pubbliche e private. Materiali per la formazione* (Mucchi editore, 2024: <https://mucchieditore.it/prodotto/promuovere-la-parita-di-genere-nelle-istituzioni-pubbliche-e-private/>).

Nel corso del primo giorno della Scuola è intervenuta anche la Prof.ssa **Tindara Addabbo** - Professoressa Ordinaria in Politica Economica presso il Dipartimento di Economia Marco Biagi Unimore, coordinatrice dell'Osservatorio Equità di Genere della Fondazione Marco Biagi e tuttora parte del Collegio docenti del Dottorato in Gender Studies, la quale ha introdotto elementi di rendicontazione di genere nell'approccio delle capacità: questo approccio caratterizza il bilancio di genere e il Piano di Eguaglianza di genere di Unimore e anche il Bilancio di genere in approccio benessere della Regione Emilia-Romagna.

Nel pomeriggio alla presentazione di politiche e pratiche di genere da parte della Prof.ssa **Rita Monticelli** (Ordinaria in Letteratura Inglese e Coordinatrice del Master GEMMA, Women's and Gender Studies Alma Mater Studiorum, Unibo: <https://www.lilec.it/gemma/>) e della Dott.ssa **Cristina Gamberi** (Università di Bologna, assegnista di ricerca presso il Dipartimento delle Arti) è seguita la presentazione del libro *Disubbidienti. Politiche femministe nella società e nelle istituzioni* (a cura di Francesca R. Recchia Luciani e Laura Mitarotondo, Manifestolibri, 2025: <https://www.manifestolibri.it/shop/disubbidienti/>) da parte della Prof.ssa **Francesca Recchia Luciani** e della Prof.ssa **Julia Ponzio**.

Nella seconda giornata al centro della Scuola è stata la valutazione degli effetti economici e distributivi delle politiche pubbliche con l'intervento del Prof. **Marcello Morciano** (Associato in Scienza della Finanze, Dipartimento di Economia Marco Biagi, Unimore e Direttore del CAPP, Centro di Analisi delle Politiche Pubbliche) e con la presentazione del progetto della Regione Emilia-Romagna "Amartya. L'Algoritmo di programmazione territoriale per dare forma allo sviluppo" da parte del Dr. **Francesco Raphael Frieri** (Direttore Generale alle Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni della Regione Emilia-Romagna).

L'applicazione dell'algoritmo in una prospettiva di genere è stata poi al centro dei laboratori condotti dal Dr. **Andrea Barigazzi** e dalla Dott.ssa **Silvia Scarpa** assegnisti di ricerca presso il Dipartimento di Economia Marco Biagi.

La terza giornata della scuola è stata dedicata alla misurazione della *gender equality* delle organizzazioni, a cura del Dr. **Filippo Damiani** ricercatore del laboratorio di ricerca della start-up universitaria IDEM|Mind the gap (<https://idemindthegap.it/>).

“La Scuola Estiva del Dottorato di Interesse Nazionale in Gender Studies” – ha commentato **Tindara Addabbo** – “ha consentito di sviluppare un dialogo assai fecondo tra dottorandi e dottorande a partire da percorsi e pratiche per la parità di genere che possono essere messi in atto sia da parte delle pubbliche istituzioni sia all'interno delle organizzazioni economiche e aziendali. Si è caratterizzato, inoltre, per una natura fortemente laboratoriale e per un confronto continuo e articolato con chi ha proposto approcci teorici e applicazioni innovative nel campo della Gender Equality”.

“Nel corso delle tre giornate” – ha sottolineato **Francesca R. Recchia Luciani** – frequenti sono stati i richiami allo sterminio in corso a Gaza, alla necessità di porre fine alle guerre in corso, ad una critica radicale del programma di riarmo dell'Europa, al femminismo come prospettiva di costruzione di società pacifiche e nonviolente: da Bertinoro, paese dell'ospitalità, dunque oltre che una convinta rivendicazione dell'importanza degli studi di genere è venuta levandosi una netta presa di posizione di quella che può considerarsi a pieno titolo, una *comunità di resistenza*”.

Qui il bando di concorso per l'a.a. 2025-2026 – XLI ciclo (scadenza 24 luglio 2025 ore 12.00 - ora italiana CET)
https://www.uniba.it/it/dottorati/gender-studies/reclutamento/dottorato-xli-ciclo/bando-gender-studies-41-ciclo-aa-2025_26.pdf/view